



COMUNE DI FALOPPIO
Provincia di Como

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:***

***“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8,
E 193 DEL D.LGS 267/2000”***

Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), punto 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.

(Verbale n.13 del 23.07.2026)

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Chiara Pentrella

Comune di Faloppio
Provincia di Como
Verbale n.13 del 23.07.2026

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del d.lgs 267/2000"

Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), punto 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.

Oggetto: Parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del d.lgs 267/2000";

L'anno 2026 giorno 23 del mese di luglio alle ore 11.40 il Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.38 del 04.12.2023, nella persona della Dott.ssa Chiara Pentrella, che ha accettato la nomina per il triennio 2024-2026;

RICEVUTO in data 16.07.2026, tramite email, nota del 16.07.2026, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Assestamento Generale di bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del d.lgs 267/2000", successivamente in data in data 20.07.2026 documentazione integrativa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.108 del 21.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) periodo 2026-2028 (art.170, comma 1, del D. Lgs n.267/2000);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) periodo 2026-2028 aggiornato (art.170, comma 1, del D. Lgs n.267/2000);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio previsione finanziario 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 12.05.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 13.01.2025, approvazione della struttura organizzativa e indirizzi al conferimento degli incarichi di elevata qualificazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 28.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvato l'Assestamento Generale e Salvaguardia Degli Equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del D.Lgs. 267/2000";

VISTA la di deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 21.03.2025, approvazione determinazione scaglioni e aliquote addizionale comunale Irpef anno 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 26.02.2026, Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028;

VISTA la di deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 30.04.2025, approvazione tariffe tari anno 2025;

VISTO DL.n.80 /2021, convertito con modificazioni in legge n.113/2021”;

VISTA legge 30 dicembre 2025, n.199 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2026) (*G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario Serie generale*);

VISTA la determinazione n.324 del 23.07.2024, n.125 del Reg. Area Tecnica, avente ad oggetto: *Servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – triennio 2023-2025- GIG 9717906DB6 – Provvedimento a seguito di recesso del comune di Faloppio dall’Unione dei Comuni Lombarda Terre di Frontiera”*;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2026, esecutiva, e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026/2028;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 30.01.2026, avente ad oggetto:” Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2026/2028 relativi al risultato di amministrazione presunto 2025, ai sensi del comma 3 -quater dell’art.187 del Tuel”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 26.02.2026, avente ad oggetto:” Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000), ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 30.03.2026;

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: “Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2026, ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del d.lgs 267/2000”

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 12.11.2025, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 29.12.2025, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 29.12.2025, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2026, esecutiva, e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026/2028;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 in data 12.05.2026 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale emerge un risultato di amministrazione di euro **2.630.538,60**, così composto:

- euro 409.724,58 Avanzo Accantonato;
- euro 1.640.108,63 Avanzo Vincolato;
- euro 24.490,39 Avanzo destinato agli Investimenti;

- euro 556.215,00 Avanzo Disponibile;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026/2028:

<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>
18	26/02/2026	Variazione d'urgenza al B.P. finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000)
23	09.04.2026	Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 (art. 3, comma 4, D. Lgs. N. 118/2011)
28	12.05.2026	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2026/2028 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui
40	22.06.2026	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

VISTO altresì l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

RICHIAMATO l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da

norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali. d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

RICHIAMATO l'articolo 187 del d.lgs. n.267/2000 il quale prevede:

1. al comma 1 che "Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. al comma 2 che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi. (83)

3. al comma 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

PRESO ATTO della nuova formulazione dell'articolo 187, comma 2 de d.lgs. n.267-2000, seguita all'approvazione della legge 30 dicembre 2025 n.199, come di seguito indicata:

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) ((LETTERA ABROGATA DALLA L. 30 DICEMBRE 2025, N. 199));

d) ((LETTERA ABROGATA DALLA L. 30 DICEMBRE 2025, N. 199));

((La quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere inoltre utilizzata, sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.))

RILEVATO che:

- Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

RICHIAMATO il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RICHIAMATO inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

DATO ATTO che il responsabile finanziario ha chiesto agli altri responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

VISTA l'email inviata in data 20.06.2026 dal Responsabile del Servizio Finanziario ai Responsabili dei servizi per la valutazione della permanenza degli equilibri di bilancio;

TENUTO CONTO che i dirigenti/responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

RILEVATO inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+		200.397,41
Recupero disavanzo	-	2.614,00	2.614,00
FPV di entrata per spese correnti	+	0,00	20.761,21
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.239.204,00	3.389.572,40
Spese correnti (Tit. I)	-	3.223.430,00	3.594.957,02

Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
Quota capitale amm.to mutui	-	63.160,00	63.160,00
Differenza	-	50.000,00	50.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	50.000,00	50.000,00
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

		Residui attivi al 01/01		Riscossioni in c/residui	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	712.624,09	RR	155.180,17 R
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	81.269,63	RR	77.897,00 R
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	225.605,04	RR	128.481,73 R
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	2.317.019,28	RR	R
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	1.354.000,00	RR	0,00 R
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	1.614.000,00	RR	1.354.000,00 R
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00 R
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	11.634,50	RR	1.072,20 R
TOTALE TITOLI		RS	6.316.152,54	RR	1.716.631,10 R

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

		Residui attivi al 01/01		Riscossioni in c/residui	
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	881.838,21	PR	465.083,57 R
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	4.250.401,93	PR	85.126,02 R
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	1.354.000,00	PR	1.354.000,00 R
Titolo 4	<i>Rimborso Prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00 R
Titolo 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00 R
Titolo 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	88.090,09	PR	69.819,07 R
TOTALE DEI TITOLI		RS	6.574.330,23	PR	1.974.028,66 R

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2026 sono stati ripresi dal rendiconto 2025, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n.23 del 09.04.2026, con parere verbale n.5 del 02.04.2026) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
--------	----------------	--------	-----------------

Titolo I	€ 712.624,09	Titolo I	€ 881.838,21
Titolo II	€ 81.269,63	Titolo II	€ 4.250.401,93
Titolo III	€ 225.605,04	Titolo III	€ 1.354.000,00
Titolo IV	€ 2.317.019,28	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 1.354.000,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 1.614.000,00	Titolo VII	€ 88.090,09
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 11.634,50		
TOTALE	€ 6.316.152,54	TOTALE	€ 6.574.330,23

Alla data del 16.07.2026 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.716.631,10 (con una percentuale di riscossione del 27,18%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.974.028,66 (con una percentuale di pagamento 30,03%)

I residui attivi e passivi riaccertati alla data del 31/12/2025 presentano la seguente anzianità:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 32.236,29	€ 54.569,54	€ 37.300,92	€ 122.320,40	€ 466.196,94	€ 712.624,09
Titolo II				€ 1.749,63	€ 79.520,00	€ 81.269,63
Titolo III	€ 31.191,16	€ 52.959,75	€ 59.845,50	€ 609,92	€ 80.998,71	€ 225.605,04
Titolo IV	€ 2.264.319,26	€ 47.700,02	€ 5.000,00			€ 2.317.019,28
Titolo V			€ 1.354.000,00			€ 1.354.000,00
Titolo VI	€ 260.000,00		€ 1.354.000,00			€ 1.614.000,00
Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 10.181,19		€ 1.453,31	€ 11.634,50
Totali	€ 2.587.746,71	€ 155.229,31	€ 2.820.327,61	€ 124.679,95	€ 628.168,96	€ 6.316.152,54

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 9.204,53	€ 4.719,46	€ 40.728,33	€ 37.946,54	€ 789.239,35	€ 881.838,21
Titolo II	€ 3.002.340,25	€ 67.746,80	€ 1.030.241,59	€ 7.622,91	€ 142.450,38	€ 4.250.401,93
Titolo III			€ 1.354.000,00			€ 1.354.000,00
Titolo IV					€ 71.120,56	€ 71.120,56
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 8.908,44	€ 200,00	€ 3.157,87	€ 4.703,22		€ 16.969,53
Totali	€ 3.020.453,22	€ 72.666,26	€ 2.428.127,79	€ 50.272,67	€ 1.002.810,29	€ 6.574.330,23

Il Revisore invita l'Ente ad incentivare una maggiore attività nella riscossione delle entrate proprie sia sul corrente che sul pregresso tenendo conto dell'anzianità dei residui attivi.

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 16.07.2026 firmata digitalmente in data 16.07.2026 “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025 (artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs.267/2000) Relazione tecnico-finanziaria”;

La gestione dei residui legati all'opera pubblica finanziata da contributo statale evidenzia una totale simmetria contabile tra l'entrata e la spesa. La permanenza di tali poste a residuo garantisce la costante ed esatta copertura finanziaria degli obblighi contrattuali legati ai lavori in corso di ultimazione.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è già stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione per euro 294.486,57, come di seguito riportato, applicato alla parte corrente per € 45.745,36 e alla parte investimenti per € 248.741,21 (situazione ante assestamento generale di bilancio):

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	409.724,58	28.471,42	381.253,16
Fondi vincolati	1.640.108,63	242.294,15	1.397.814,48
Fondi destinati	24.490,39	23.721,00	769,39
Fondi liberi	556.215,00	-	556.215,00
TOTALE	2.630.538,60	294.486,57	2.336.052,03

Nel bilancio risulta stanziato un fondo di riserva di € 10.601,08.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. L'equilibrio economico finanziario risulta garantito anche a seguito delle variazioni di bilancio approvate.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che sono state analizzate attentamente. In relazione alla gestione di competenza, si relaziona quanto segue.

Gestione corrente: le entrate

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, le stime di entrata sono state elaborate tenendo conto del trend storico. Sono state verificate, in parte corrente, le risorse principali:

TARI

L'Ente non ha ancora approvato le tariffe per la Tari ma sono in corso di approvazione del Consiglio Comunale. Nella proposta l'Ente oltre a determinare le tariffe 2026 fissa altresì le scadenze di pagamento per l'anno 2026 nelle seguenti date:

- prima rata scadenza il 30.09.2026;

- seconda rata scadenza il 31.12.2026.

E' opportuno rinviare ad un secondo momento l'analisi dell'andamento della riscossione ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Gestione corrente: fondi e accantonamenti

Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di euro 10.601,18, ad oggi non *utilizzato per una disponibilità* di euro 10.601,18.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 320.635,86 quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025, non emerge la necessità di adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è stato stanziato un FCDE dell'importo di euro 114.617,92.

Calcolo FCDE in sede di ASSESTAMENTO

FCDE bilancio di previsione:	€ 114.617,92
<u>FCDE assestamento:</u>	<u>€ 125.626,42</u>
Scostamento:	€ 11.008,50

Dettaglio dello scostamento:

In sede di assestamento, alle variazioni agli stanziamenti dei capitoli soggetti a FCDE sono state quantificate applicando le percentuali di accantonamento del bilancio di previsione distinte per **tipologia** di entrata.

La differenza di € 690,72 rispetto al suo prospetto deriva esclusivamente dal diverso livello di aggregazione (**capitolo** anziché **tipologia**).

Confermo, in ogni caso, la piena congruità dello stanziamento definitivo del FCDE, in quanto l'importo complessivo stanziato per a bilancio nella missione 20 è superiore a quello derivante dal calcolo analitico sui capitoli.

Si rimette in allegato il prospetto di dettaglio per capitoli per opportuno confronto.

Calcolo fatto da me (tipologia)

capitolo	titolo	tipologia	descrizione	% B.P.	variazione stanziamento	variazione FCDE
1012	1	101	accertamenti imu	18,63%	0,00	-
2104	1	101	tari	18,63%	59.000,00	10.991,70
1801	3		gestione dei fabbricati	0,56%	1.000,00	5,60
3301	3		canone unico patrimoniale	0,56%	2.000,00	11,20
7102	3		proventi servizio mensa	0,56%	0,00	-
7103	3		proventi dopo scuola	0,56%	-8.000,00	-
10001	3		stadio comunale palazzetto sport	0,56%	0,00	-
14002	3		proventi servizio necroscopico	0,56%	-2.000,00	-
					variazione FCDE	11.008,50

Fondo rischi contenzioso

Nel risultato di amministrazione 2025 è stato accantonato un importo a titolo di fondo rischi contenzioso pari ad euro 20.000,00.

Il punto 5.2, lett. h) del pc 4/2 all. al d.lgs. 118/2011 prevede che *“È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d’anno, qualora nel corso dell’esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell’esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell’accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza”*.

Tenuto conto dell’andamento del contenzioso in essere e delle valutazioni svolte dall’ufficio preposto, l’accantonamento a fondo rischi contenzioso iscritto in bilancio viene confermato in € 0,00, in considerazione del fatto che nel corso del corrente anno non è stato avviato nessun contenzioso. Lo stanziamento verrà monitorato in occasione delle prossime variazioni al bilancio.

Fondo perdite società partecipate

Alla luce dell’approvazione dei bilanci di esercizio 2025 delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, non sono emerse perdite per le quali non occorre disporre l’accantonamento al fondo perdite società partecipate.

Organismi partecipati:

Il Comune di Faloppio, con deliberazione consiliare n. 36 del 29.12.2025 ha adottato la revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2024.

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Bilancio al 31.12.2025 – ultimi bilanci disponibili

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	+ €	67,00
COMO ACQUA SRL	+ €	6.501.719,00
SPT Holding spa	+ €	3.189.510,00

Gestione in conto capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere;

Equilibrio nella gestione di cassa

La giacenza di cassa alla data del 16.07.2026 è pari ad euro **3.209.067,68**.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di euro 20.000,00, che ad oggi non è stato utilizzato e che viene ritenuto più che sufficiente per far fronte alle necessità impreviste da qui alla fine dell'anno.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

TENUTO CONTO quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo. Permangono gli equilibri nella gestione di cassa.

TENUTO CONTO, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

Il fondo cassa alla data del **16.07.2026 ammonta ad euro 3.209.067,68** e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2026	€.	3.663.003,56
Mandati Pagati	€.	3.298.589,11
Mandati da pagare	€.	41.422,74
Pagamenti da regolarizzare	€.	131,00
Reversali Riscosse	€.	2.760.416,79
Riscossioni da regolarizzare	€.	84.367,44
Reversali da riscuotere	€.	0,00
Fondo cassa al 16/07/2026	€.	3.209.067,68
di cui: Fondi vincolati euro 6.076,84.		

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

TENUTO CONTO che con mail del 20.06.2026 i Responsabili di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza o la presenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RICHIAMATA, in particolare, la Relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario del 18.07.2025 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA l'urgenza di apportare variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, come da allegati contabili e come precedentemente descritte, al fine di consentire ai competenti responsabili di avviare le procedure di spesa per i servizi e lavori ritenuti urgenti dalla Giunta Comunale;

VISTA il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 12.05.2026, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che dalle risultanze dell'esercizio 2025 è stato accertato un avanzo di amministrazione pari a complessivi **€2.630.538,60** così distinto:

1. Parte accantonata	€ 409.724,58:
- per crediti dubbia esigibilità al 31.12.2025	€ 320.635,85;
- Fondo accantonamento per Perdite società partecipate	€ 0,00;
- Fondo anticipazione liquidità	€ 0,00;
- accantonamento Contenzioso	€ 20.000,00;
-Fondo di garanzia debiti commerciali	€ 0,00;
-Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 7.194,00;
- altri accantonamenti	€ 61.894,73;
 2. Parte vincolata	 € 1.640.108,63:
- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 80.969,46;
- vincoli derivanti da trasferimenti	€ 701.668,75;
- vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 0,00;
- vincoli formalmente attribuiti dell'ente	€ 0,00;

- Altri vincoli € 34.704,51;

3. Parte destinata agli investimenti € **24.490,39;**

4. Parte disponibile € **556.215,00.**

PRESO ATTO che è stato utilizzato in bilancio avanzo di amministrazione per un importo pari a € 294.486,57 di cui:

- Fondi accantonati € 28.471,42;

- Fondi vincolati € 242.294,15;

- Fondi destinati € 23.721,00;

- Fondi liberi € 0,00.

RITENUTO di utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione vincolata pari ad euro 2.108,57 e una quota dell'avanzo di amministrazione libero pari euro 236.543,48 disposto con il presente provvedimento, la situazione dettagliata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA APPL. IN PRECEDENZA	AVANZO APPL.TO CON IL PRESENTE PROVVED.	QUOTA RESIDUA APPLICABILE
Fondi accantonati	409.724,58	28.471,42	0,00	381.253,16
Fondi vincolati	1.640.108,63	242.294,15	2.108,57	1.395.705,91
Fondi destinati	24.490,39	23.721,00	0,00	769,39
Fondi liberi	556.215,00	0,00	236.543,48	319.671,52
	2.630.538,60	294.486,57	238.652,05	2.097.399,98

CONSIDERATO che con la presente variazione viene applicato al bilancio corrente avanzo di amministrazione vincolato pari euro 2.108,57, avanzo di amministrazione libero 236.543,48 per trasferimenti risultante dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 per complessivi euro 238.652,05.

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che con la presente variazione è garantito il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

TENUTO CONTO, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di Assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento

della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera A e A1 dei quali si riportano le seguenti risultanze;

Vista, quindi, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lett. A), come di seguito riepilogata:

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2026	2027	2028	Cassa
1	Aumento attivo	746.326,08	402.500,00	413.203,00	507.674,03
2	Diminuzione passivo	35.190,00	0,00	0,00	35.190,00
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	781.516,08	402.500,00	413.203,00	542.864,03
3	Diminuzione attivo	215.496,00	23.496,00	20.600,00	215.496,00
4	Aumento passivo	566.020,08	379.004,00	392.603,00	555.011,58
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	781.516,08	402.500,00	413.203,00	770.507,58

VERIFICATE le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL da apportare al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, esercizi 2026-2028 di sola competenza, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 746.326,08	
	CA	€ 507.674,03	
Variazioni in diminuzione	CO		€215.496,00
	CA		€215.496,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€566.020,08
	CA		€555.011,58
Variazioni in diminuzione	CO	€ 35.190,00	
	CA	€ 35.190,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 781.516,08
TOTALE		CA	€542864,03
			€770.507,58

ANNUALITA' 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€402.500,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		€ 23.496,00
	CA		

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€379.004,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO		CO €402.500,00	€ 402.500,00
TOTALE		CA	

ANNUALITA' 2028

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 413.203,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		€20.600,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€392.603,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO		CO €413.203,00	€ 413.203,00
TOTALE		CA	

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dai prospetti che si allegano quali parti integranti e sostanziali;

EVIDENZIATO che le variazioni apportate con il presente atto rispettano gli equilibri generali del bilancio, garantiscono il mantenimento di un saldo di cassa non negativo, e sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica come da prospetti allegati;

DATO ATTO che le variazioni proposte modificano la sezione operativa del DUP 2026-2028, variando le somme stanziare per lo svolgimento dei programmi previsti;

RICHIAMATO, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Atto Amministrativo PVB 13/07/2026 1002					
ENTRATE		Stanziamiento	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
Fondo Cassa Iniziale	Cassa	3.663.003,56			
Avanzo					
	2026	294.486,57	238.652,05	0,00	533.138,62
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00

	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	2026	774.287,27	0,00	0,00	774.287,27
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	Cassa	2.717.891,04	73.000,00	-20.600,00	2.770.291,04
	2026	2.005.266,95	73.000,00	-20.600,00	2.057.666,95
	2027	1.966.600,00	81.800,00	-20.600,00	2.027.800,00
	2028	1.966.600,00	92.503,00	-20.600,00	2.038.503,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	Cassa	1.007.275,02	26.279,81	-175.896,00	857.658,83
	2026	926.005,39	26.279,81	-175.896,00	776.389,20
	2027	819.162,00	3.200,00	-2.896,00	819.466,00
	2028	814.168,00	3.200,00	0,00	817.368,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	Cassa	698.401,37	101.800,00	-19.000,00	781.201,37
	2026	472.716,25	101.800,00	-19.000,00	555.516,25
	2027	452.540,00	17.500,00	0,00	470.040,00
	2028	452.540,00	17.500,00	0,00	470.040,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	Cassa	3.134.425,06	6.594,22	0,00	3.141.019,28
	2026	817.405,78	6.594,22	0,00	824.000,00
	2027	815.000,00	0,00	0,00	815.000,00
	2028	815.000,00	0,00	0,00	815.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Cassa	1.354.000,00	0,00	0,00	1.354.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	Cassa	1.614.000,00	0,00	0,00	1.614.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	678.634,50	300.000,00	0,00	978.634,50
	2026	667.000,00	300.000,00	0,00	967.000,00
	2027	657.000,00	300.000,00	0,00	957.000,00
	2028	657.000,00	300.000,00	0,00	957.000,00
TOTALE ENTRATE	Cassa	14.867.630,55	507.674,03	-215.496,00	15.159.808,58
	2026	5.957.168,21	746.326,08	-215.496,00	6.487.998,29
	2027	4.710.302,00	402.500,00	-23.496,00	5.089.306,00
	2028	4.705.308,00	413.203,00	-20.600,00	5.097.911,00

Atto Amministrativo PVB 13/07/2026 1002

SPESE		Stanziamiento	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
Disavanzo	2026	2.614,00	0,00	0,00	2.614,00
	2027	2.614,00	0,00	0,00	2.614,00
	2028	2.614,00	0,00	0,00	2.614,00

Titolo 1 - Spese correnti	Cassa	4.203.915,37	164.417,36	-35.190,00	4.333.142,73
	2026	3.454.721,16	175.425,86	-35.190,00	3.594.957,02
	2027	3.220.338,00	79.004,00	0,00	3.299.342,00
	2028	3.212.894,00	92.603,00	0,00	3.305.497,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	Cassa	6.020.074,98	90.594,22	0,00	6.110.669,20
	2026	1.769.673,05	90.594,22	0,00	1.860.267,27
	2027	765.000,00	0,00	0,00	765.000,00
	2028	765.000,00	0,00	0,00	765.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	Cassa	1.354.000,00	0,00	0,00	1.354.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 3)	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	Cassa	63.160,00	0,00	0,00	63.160,00
	2026	63.160,00	0,00	0,00	63.160,00
	2027	65.350,00	0,00	0,00	65.350,00
	2028	67.800,00	0,00	0,00	67.800,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	Cassa	755.090,09	300.000,00	0,00	1.055.090,09
	2026	667.000,00	300.000,00	0,00	967.000,00
	2027	657.000,00	300.000,00	0,00	957.000,00
	2028	657.000,00	300.000,00	0,00	957.000,00
TOTALE SPESE	Cassa	12.396.240,44	555.011,58	-35.190,00	12.916.062,02
	2026	5.957.168,21	566.020,08	-35.190,00	6.487.998,29
	2027	4.710.302,00	379.004,00	0,00	5.089.306,00
	2028	4.705.308,00	392.603,00	0,00	5.097.911,00
DIFFERENZA (Entrate - Spese)	Cassa	2.471.390,11	-47.337,55	-180.306,00	2.243.746,56
	2026	0,00	180.306,00	-180.306,00	0,00
	2027	0,00	23.496,00	-23.496,00	0,00
	2028	0,00	20.600,00	-20.600,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	200.397,41 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.614,00	2.614,00	2.614,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	20.761,21	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.389.572,40 0,00	3.317.306,00 0,00	3.325.911,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.594.957,02 0,00 125.626,42	3.299.342,00 0,00 125.626,42	3.305.497,00 0,00 125.626,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	63.160,00 0,00 0,00	65.350,00 0,00 0,00	67.800,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	332.741,21	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	753.526,06	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	824.000,00	815.000,00	815.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.860.267,27	765.000,00	765.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00 200.397,41	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-200.397,41	0,00	0,00

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il d.lgs 118/2011 e il principio contabile applicato 4.1 punto 4/2;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti

di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

La verifica degli equilibri di bilancio deve altresì essere effettuata tenendo conto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e nei relativi principi contabili applicati, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti, alla sostenibilità della gestione di cassa, alla corretta determinazione del risultato di amministrazione e alla salvaguardia degli equilibri della gestione di competenza e dei residui.

PREMESSA

In data 29/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 (cfr parere/verbale n.29 del 10/12/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 12/01/2026, prelevata la stampa della ricevuta in data 18/07/2026.

In data 12/05/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2025 (cfr relazione /verbale n.6 del 27/04/2026), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 26/05/2026, prelevata la stampa della ricevuta in data 18/07/2026, determinando un risultato di amministrazione di euro 2.630.538,60 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				2.630.538,60
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				320.635,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				
Fondo di garanzia debiti commerciali				20.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				7.194,00
Altri accantonamenti				61.894,73
Totale parte accantonata (B)				409.724,58
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				80.969,46
Vincoli derivanti da trasferimenti				701.668,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				722.765,91
Altri vincoli				134.704,51
Totale parte vincolata (C)				1.640.108,63
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				24.490,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				556.215,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Ente **non ha approvato** le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2026¹, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione in corso di approvazione del Consiglio Comunale.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Nr	Data	Descrizione	Verbale revisore n.
18	26/02/2026	Variazione d'urgenza al B.P. finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000)	Verbale n.4 del 13.03.2026
23	09.04.2026	Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 (art. 3, comma 4, D. Lgs. N. 118/2011)	Verbale n.5 del 02.04.2026
40	22.06.2026	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)	Verbale n.9 del 19.06.2026

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, sino alla data odierna, non si è reso necessario l'utilizzo del fondo di riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Numero	Data	Descrizione
28	12.05.2026	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2026/2028 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Numero	Data	Descrizione
155	27.05.2026	Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a), d.lgs. n. 267/000)
176	25.06.2026	Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a), d.lgs. n. 267/000)

¹ La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199), che ha modificato l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 sostituendo ovunque il termine «30 aprile» con «**31 luglio**».

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 294.486,57 così composta:

fondi accantonati	per euro	28.471,42;
fondi vincolati	per euro	242.294,15;
fondi destinati agli investimenti	per euro	23.721,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00.

L'Ente *ha* il bilancio di previsione 2026/2028 in base all'esito del congruaggio Covid-19 come da DM 23/07/2024.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2026/2028, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel².

In data 17/07/2025 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 18/07/2026 si forniscono i seguenti dati:

² Su tale fondo non sarà possibile assumere impegni di spesa e, a fine anno, le relative risorse confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2025. Gli enti in disavanzo potranno utilizzare l'anno successivo le relative risorse al fine del ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione (per le Regioni e le Province autonome il disavanzo di amministrazione deve essere considerato al netto della quota derivante da debito autorizzato e non contratto). Gli enti in avanzo invece potranno variare il proprio bilancio di previsione al fine di finanziare nuovi investimenti, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto. Cfr DM 13/02/2025 di Arconet e Pillola 03/2025 "IL NUOVO PATTO DI STABILITA' E CRESCITA" a cura del Dott. Antonio Meola – www.fondazioneborghi.it

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 18/07/2026	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 18/07/2026	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 18/07/2026	Obiettivo Raggiunto al 30/06/2026
F71F22002980006	1	M1C1	1.4.4 SPIDE CIE	€ 14.000,00	€ -	€ 1.744,60	€ -	COMPLETATO E LIQUIDATO
F71C22001420006	1	M1C1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	€ 77.897,00	€ -	€ 31.415,00	€ -	COMPLETATO E LIQUIDATO
F51F24006600006	1	M1C1	1.4.4 ANPR ANSC	€ 6.173,20	€ -	€ -	€ -	COMPLETATO E IN VERIFICA
F77H25000620001	1	M1C1	2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE	€ 1.622,74	€ -	€ -	€ -	COMPLETATO E IN LIQUIDAZIONE
F71F22003000006	1	M1C1	1.4.3 APP IO	€ 7.776,00	€ -	€ 6.876,31	€ -	COMPLETATO E LIQUIDATO
F71F22003510006	1	M1C1	1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI	€ 23.147,00	€ -	€ 13.579,09	€ -	COMPLETATO E LIQUIDATO
F71F23000170006	1	M1C1	1.4.3PAGOPA	€ 13.961,00	€ -	€ 3.614,91	€ -	COMPLETATO E LIQUIDATO

L'Ente ha alimentato correttamente i dati all'interno del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché alla trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato le corrette variazioni di bilancio concernenti le rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa, che rispecchiano le autorizzazioni del Ministero competente (acquisire nota del Ministero).

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF³ 21/2024. L'Organo di revisione ha verificato la reversale e la corretta iscrizione a bilancio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la stampa del conto del bilancio alla data del 16.07.2026;
- la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;

³ https://www.ancrel.it/it/pnrr.php?sc_id=53&label=Circolari

- c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 16/07/2026;
- i. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con mail del 20.06.2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 10.601,18 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE non corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, bilancio di previsione da euro 114.617,92, in sede di calcolo di assestamento è stato aggiornato a euro 125.626,42 e nel prospetto degli equilibri viene ridotto a euro 690,72, FCDE assestato euro 124.935,70.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 (cfr. allegato).

Descrizione entrata	Capitolo	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
ACCERTAMENTI IMU DA BONIFICA DATI CATASTALI	1012	29,36%	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 4.323,00	7,21%	29,36%	€ 17.616,00
TARI	2104	17,45%	€ 604.000,00	€ 3.305,86	€ 2.382,75	0,39%	17,45%	€ 105.398,00
GESTIONE DEI FABBRICATI	1801	5,95%	€ 14.000,00	€ 14.299,08	€ 5.212,14	36,45%	5,95%	€ 850,80
CANONE UNICO PATRIMONIALE	3301	0,12%	€ 28.000,00	€ 27.073,67	€ 27.073,67	96,69%	0,12%	€ 33,60
PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA	7102	0,68%	€ 70.000,00	€ 36.047,00	€ 36.047,00	51,50%	0,68%	€ 476,00
PROVENTI DEL SERVIZIO DOPOSCUOLA	7103	0,24%	€ 17.000,00	€ 9.906,09	€ 4.993,59	29,37%	0,24%	€ 40,80
STADIO COM.LE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	10001	2,91%	€ 5.000,00	€ -	€ -	0,00%	2,91%	€ 145,50
PROVENTI DEL SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	14002	3,75%	€ 10.000,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	26,00%	3,75%	€ 375,00
						0,00%	0,00%	€ -
Importo totale FCDE assestato								€ 124.935,70
Importo stanziato nel bilancio di previsione								€ 125.626,42
Differenza da accantonare								€ -
Differenza da ridurre								€ 690,72

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali euro 10.000,00;
- Fondo accantonamento per indennità di fine mandato euro 3.036,00;
- Fondo obbiettivi di finanza pubblica (art.1 co.788 legge n.207/2024) euro 14.389,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato nulla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali e del fondo rischi contenzioso, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2025, pertanto il revisore invita l'Ente a predisporre il fondo rischi passività potenziali e del fondo rischi contenzioso.

Il controllo sugli equilibri *non* è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente non ha stanziato il fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto non tenuto.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 238.652,05 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 2.108,57;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 236.543,48.

e destinata per euro 2,108,57 a interventi informatizzazione e digitalizzazione;
per euro 84.000,00 a riqualificazione dell'area di parcheggio largo Sandro Pertini e generatori di calore centro sportivo;
per euro 152.543,48 a (salvaguardia equilibri) di parte corrente.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 774.287,27	€ -	€ 774.287,27
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 294.486,57	€ 238.652,05	€ 533.138,62
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.005.266,95	€ 52.400,00	€ 2.057.666,95
2	Trasferimenti correnti	€ 926.005,39	-€ 149.616,19	€ 776.389,20
3	Entrate extratributarie	€ 472.716,25	€ 82.800,00	€ 555.516,25
4	Entrate in conto capitale	€ 817.405,78	€ 6.594,22	€ 824.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 667.000,00	€ 300.000,00	€ 967.000,00
Totale		€ 4.888.394,37	€ 292.178,03	€ 5.180.572,40
Totale generale delle entrate		€ 5.957.168,21	€ 530.830,08	€ 6.487.998,29
	Disavanzo di amministrazione	€ 2.614,00	€ -	€ 2.614,00
1	Spese correnti	€ 3.454.721,16	€ 140.235,86	€ 3.594.957,02
2	Spese in conto capitale	€ 1.769.673,05	€ 90.594,22	€ 1.860.267,27
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 63.160,00	€ -	€ 63.160,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 667.000,00	€ 300.000,00	€ 967.000,00
Totale generale delle spese		€ 5.957.168,21	€ 530.830,08	€ 6.487.998,29

TABELLA 3/A				
TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 3.663.003,56		€ 3.663.003,56
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.717.891,04	€ 52.400,00	€ 2.770.291,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.007.275,02	-€ 149.616,19	€ 857.658,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 698.401,37	€ 82.800,00	€ 781.201,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 3.134.425,06	€ 6.594,22	€ 3.141.019,28
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 1.354.000,00	€ -	€ 1.354.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 1.614.000,00	€ -	€ 1.614.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 678.634,50	€ 300.000,00	€ 978.634,50
	Totale	€ 11.204.626,99	€ 292.178,03	€ 11.496.805,02
	Totale generale delle entrate	€ 14.867.630,55	€ 292.178,03	€ 15.159.808,58
1	<i>Spese correnti</i>	€ 4.203.915,37	€ 129.227,36	€ 4.333.142,73
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 6.020.074,98	€ 90.594,22	€ 6.110.669,20
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ 1.354.000,00	€ -	€ 1.354.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 63.160,00	€ -	€ 63.160,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 755.090,09	€ 300.000,00	€ 1.055.090,09
	Totale generale delle spese	€ 12.396.240,44	€ 519.821,58	€ 12.916.062,02
	SALDO DI CASSA	€ 2.471.390,11	-€ 227.643,55	€ 2.243.746,56

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.966.600,00	€ 61.200,00	€ 2.027.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 819.162,00	€ 304,00	€ 819.466,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 452.540,00	€ 17.500,00	€ 470.040,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 815.000,00	€ -	€ 815.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 657.000,00	€ 300.000,00	€ 957.000,00
Totale		€ 4.710.302,00	€ 379.004,00	€ 5.089.306,00
Totale generale delle entrate		€ 4.710.302,00	€ 379.004,00	€ 5.089.306,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ 2.614,00	€ -	€ 2.614,00
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.220.338,00	€ 79.004,00	€ 3.299.342,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 765.000,00	€ -	€ 765.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 65.350,00	€ -	€ 65.350,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 657.000,00	€ 300.000,00	€ 957.000,00
Totale generale delle spese		€ 4.710.302,00	€ 379.004,00	€ 5.089.306,00

TITOLO	ANNUALITA' 2028 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.966.600,00	€ 71.903,00	€ 2.038.503,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 814.168,00	€ 3.200,00	€ 817.368,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 452.540,00	€ 17.500,00	€ 470.040,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 815.000,00	€ -	€ 815.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 657.000,00	€ 300.000,00	€ 957.000,00
Totale		€ 4.705.308,00	€ 392.603,00	€ 5.097.911,00
Totale generale delle entrate		€ 4.705.308,00	€ 392.603,00	€ 5.097.911,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ 2.614,00	€ -	€ 2.614,00
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.212.894,00	€ 92.603,00	€ 3.305.497,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 765.000,00	€ -	€ 765.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 67.800,00	€ -	€ 67.800,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 657.000,00	€ 300.000,00	€ 957.000,00
Totale generale delle spese		€ 4.705.308,00	€ 392.603,00	€ 5.097.911,00

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 16.07.2026 ammonta ad euro 3.209.067,68.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la cassa vincolata alla data del 16.07.2026 ammonta ad euro 6.076,84.

TABELLA 3/B		
composizione cassa vincolata		
DESCRIZIONE	IMPORTO AL 30/06/2026	IMPORTO AL
MUTUI	€ -	€ -
FONDI PNRR	€ -	€ -
TRASFERIMENTI	€ -	€ -
ALTRO: Fondo nazionale per le attività socio-educative	€ 6.076,84	

Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese (programmi)	€ 35.190,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 746.326,08
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 781.516,08
Minori entrate (tipologie)	€ 215.496,00
Maggiori spese (programmi)	€ 566.020,08
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 781.516,08
2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 402.500,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 402.500,00
Minori entrate (tipologie)	€ 23.496,00
Maggiori spese (programmi)	€ 379.004,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 402.500,00
2028	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 413.203,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 413.203,00
Minori entrate (tipologie)	€ 20.600,00
Maggiori spese (programmi)	€ 392.603,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 413.203,00

Preso atto che in data 26/02/2026 con deliberazione di Giunta n.17 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa⁴ di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 1 del 03/02/2026.

⁴ N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.

Si prende atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

l'indicatore di ritardo primo trimestrale al 31.03.2026 risultante dall'AREA RGS è pari ad -4,44 giorni;

- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 31.03.2026 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 20.325,18;

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad 26,76 giorni;

- l'indicatore di ritardo secondo trimestrale al 30.06.2026 risultante dall'AREA RGS è pari ad -11 giorni;

- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30.06.2026 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro -1.153,82;

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad 19 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO				
		2.026,00	2.027,00	2.028,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	200.397,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.614,00	2.614,00	2.614,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20.761,21	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.389.572,40	3.317.306,00	3.325.911,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.594.957,02	3.299.342,00	3.305.497,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	63.160,00	65.350,00	67.800,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	332.741,21	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	753.526,06	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	824.000,00	815.000,00	815.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.860.267,27	765.000,00	765.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	200.397,41	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-200.397,41	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

L'Ente non applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 712.624,09	€ 155.180,17	€ -	€ 557.443,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 81.269,63	€ 77.897,00	€ -	€ 3.372,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 225.605,04	€ 128.481,73	€ 80,08	€ 97.203,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.317.019,28	€ -	€ -	€ 2.317.019,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.354.000,00	€ -	€ -	€ 1.354.000,00
Totale entrate finali	€ 4.690.518,04	€ 361.558,90	€ 80,08	€ 4.329.039,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.614.000,00	€ 1.354.000,00	€ -	€ 260.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 11.634,50	€ 1.072,20	€ -	€ 10.562,30
Totale titoli	€ 6.316.152,54	€ 1.716.631,10	€ 80,08	€ 4.599.601,52
	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 881.838,21	€ 465.083,57	€ -	€ 416.754,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.250.401,93	€ 85.126,02	€ -	€ 4.165.275,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.354.000,00	€ 1.354.000,00	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 6.486.240,14	€ 1.904.209,59	€ -	€ 4.582.030,55
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 88.090,09	€ 69.819,07	€ -	€ 18.271,02
Totale titoli	€ 6.574.330,23	€ 1.974.028,66	€ -	€ 4.600.301,57

Il Revisore Unico raccomanda l'Ente, rispettivamente:

- a mantenere gli equilibri e il pareggio di Bilancio conseguenti ai provvedimenti di variazione modifica ed integrazione, di aggiornare il documento di programmazione (DUPS) con tutti gli atti di variazione e a tenere costantemente monitorate sia le entrate che le spese ai fini del rispetto dei vincoli conseguenti alle disposizioni di finanza pubblica annesso al pareggio di bilancio;

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente a monitorare costantemente gli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi appaiono automaticamente garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 22-22.06.2026 e 16/07/2026;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta, fatte salve le criticità rilevate nelle varie sezioni.

Faloppio/Melzo lì 23.07.2026.

Documento firmato da: PENTRELLA CHIARA In data: 23/07/2026
L'Organo di revisione
Dott.ssa Chiara Pentrella